

A) Allegato alla deliberazione di

GIUNTA COMUNALE N. 13 del 03 APR. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bacchetta dott. Carmelo Mario

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO



Relazione al
Rendiconto di Gestione
2016

CONTENUTO E LOGICA ESPOSITIVA

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Non si tratta, come nel caso della relazione tecnica che generalmente accompagna il consuntivo, di un documento di origine prevalentemente contabile, ma di un atto dal notevole contenuto politico/finanziario.

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.

Il crescente affermarsi di nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse che sono sempre limitate e con costi di approvvigionamento spesso elevati.

Il processo di programmazione, gestione e controllo consente di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i ruoli dei diversi organi: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati. Partendo da questa premessa, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano l'uso delle risorse:

- *Prima* di iniziare l'esercizio finanziario, quando viene approvato il bilancio di previsione con i documenti di carattere programmatico;
- *A metà* esercizio, quando il consiglio comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo stato di attuazione dei programmi;
- *Ad* esercizio finanziario ormai *concluso*, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del *bilancio di previsione*, e soprattutto durante la discussione sul contenuto del DUP, il consiglio comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo. La giunta, con la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* e la verifica degli equilibri di bilancio, mette al corrente il consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione. L'intervento del consiglio comunale nell'attività di programmazione del singolo comune termina con l'approvazione del *rendiconto* di esercizio quando il medesimo organo è chiamato a giudicare l'operato della giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi a suo tempo pianificati.

La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale. La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce, inoltre, un preciso punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri. Il giudizio critico sui risultati conseguiti, infatti, tenderà ad influenzare le scelte di programmazione che l'amministrazione dovrà adottare negli anni che saranno poi oggetto di programmazione pluriennale. Esiste quindi un legame *economico/finanziario* che unisce i diversi esercizi, e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

In linea di principio, si può affermare che un risultato positivo della sola competenza (avanzo) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo) dimostra una scarsa capacità di previsione dell'andamento dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura con pari entrate. Il comune, in questo caso, è vissuto in quello specifico esercizio al di sopra delle proprie possibilità disavanzo di competenza).

Ma questo genere di conclusioni è alquanto approssimativo dato che, in una visione molto restrittiva, potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo per dimostrare la capacità dell'ente di agire in base a norme di "buona amministrazione". In realtà come risulta nei fatti, non sempre un risultato positivo è indice di buona gestione come, allo stesso modo, un occasionale e non ripetitivo risultato negativo non è sintomo certo di una cattiva amministrazione. Ulteriori elementi fondamentali come il grado di efficienza dall'apparato amministrativo, l'utilizzo economico delle risorse e, infine, il grado di soddisfacimento della domanda di servizi da parte del cittadino, sono tutti fattori fondamentali che non trovano alcun riscontro nella semplice lettura del dato numerico di sintesi (risultato di amministrazione).

I prospetti successivi mostrano in sequenza il risultato di amministrazione complessivo, il risultato della sola gestione di competenza e, in un'ottica che mira a misurare il grado di realizzazione dei programmi, la differenza tra le risorse destinate al finanziamento dei programmi e le risorse utilizzate per lo stesso scopo.

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2016 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)	Movimenti 2016		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	552.207,35	-	552.207,35
Riscossioni	88.315,98	1.326.151,24	1.414.467,22
Pagamenti	187.063,09	1.276.808,16	1.463.871,25
Fondo cassa finale	453.460,24	49.343,08	502.803,32
Residui attivi	36.491,84	108.709,17	145.201,01
Residui passivi	14.446,37	235.271,02	249.717,39
Fondo Pluriennale Vincolato corrente		17.700,00	17.700,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale		7.888,28	7.888,28
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)	475.505,71	-102.807,05	372.698,66
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	0,00	0,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)	475.505,71	-102.807,05	

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2016 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	962.350,01	870.811,25	91.538,76
Investimenti	322.100,96	490.858,49	-168.757,53
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	150.409,44	150.409,44	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)			-77.218,77

RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse *destinate* al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse *impiegate* nei programmi. Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla *verifica a priori* dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

Spostando l'attenzione nella *valutazione a posteriori*, le previsioni del fabbisogno di risorse destinate ai programmi (stanziamenti di entrata) si sono trasformate in accertamenti mentre la stima del fabbisogno di spesa (stanziamenti di uscita) hanno prodotto la formazione di impegni. Mentre in sede di formazione del bilancio, come nei suoi successivi aggiornamenti periodici (variazioni di bilancio) esisteva l'obbligo del pareggio tra fonti e impieghi (le risorse destinate dovevano essere interamente destinate a finanziare il volume delle risorse impiegate), a rendiconto questo equilibrio non sussiste più. La differenza tra fonti e impieghi effettuata a consuntivo, infatti, mostrerà a formazione di un differenziale che, se positivo, assume la denominazione di Avanzo di competenza mentre, in caso contrario, prenderà il nome di Disavanzo di competenza.

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2016 (Composizione degli equilibri)		Competenza		Scostamento
		Stanz. Finali	Accert./Impegni	
Bilancio corrente				
Entrate Correnti	(+)	1.038.308,64	962.350,01	75.958,63
Uscite Correnti	(-)	1.044.308,64	870.811,25	173.497,39
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		-6.000,00	91.538,76	
Bilancio investimenti				
Entrate Investimenti	(+)	577.086,41	322.100,96	254.985,45
Uscite Investimenti	(-)	571.086,41	490.858,49	80.227,92
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti		6.000,00	-168.757,53	
Bilancio movimento di fondi				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	50.000,00	0,00	50.000,00
Uscite Movimento di Fondi	(-)	50.000,00	0,00	50.000,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) Movimento di Fondi		0,00	0,00	
Bilancio servizi per conto di terzi				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	322.000,00	150.409,44	171.590,56
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	322.000,00	150.409,44	171.590,56
Avanzo (+) o Disavanzo (-) Servizi per Conto di Terzi		0,00	0,00	
TOTALE GENERALE				
Entrate bilancio	(+)	1.987.395,05	1.434.860,41	552.534,64
Uscite bilancio	(-)	1.987.395,05	1.512.079,18	475.315,87
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza		0,00	-77.218,77	

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

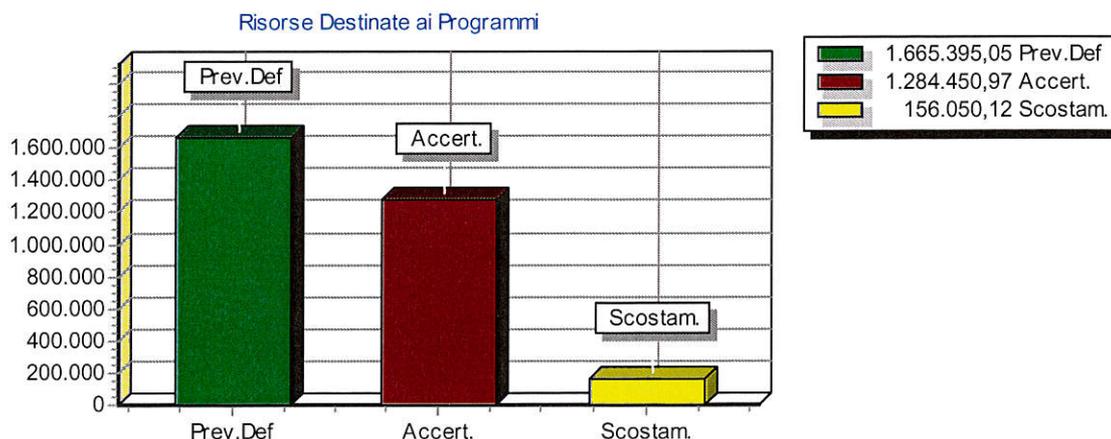
Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di *spese correnti e spese d'investimento*, accompagnate dalla presenza di eventuali *movimenti di fondi*. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Con l'approvazione del DUP, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di *stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi*. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria. Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

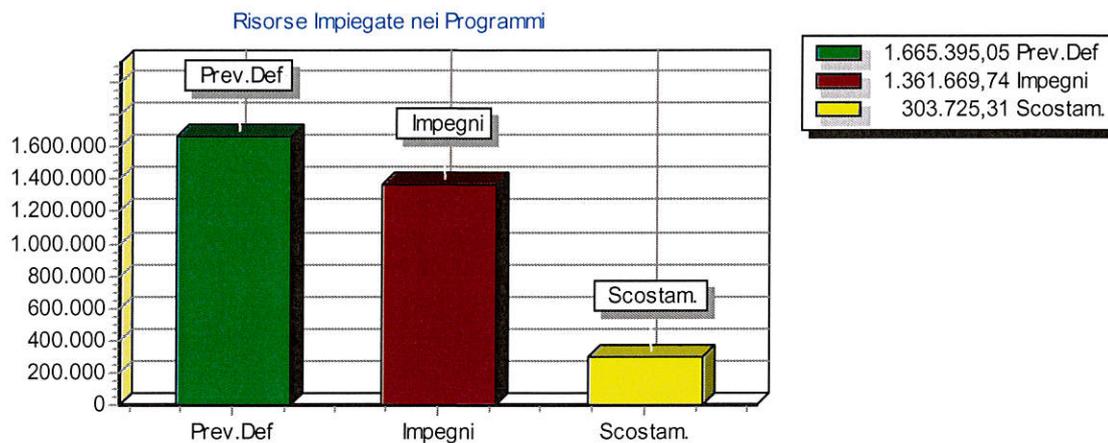
Il prospetto di fine pagina espone, con una visione molto sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno *esclusivo riferimento* agli stanziamenti della sola *competenza*. Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziato (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo o pareggio). L'ultima colonna mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Come andremo meglio a descrivere negli argomenti seguenti della relazione, è il caso di precisare fin d'ora che il risultato della gestione (competenza) è solo uno dei criteri che possono portare ad una valutazione complessiva sui risultati dell'ente, in quanto il grado di soddisfacimento della domanda di servizi e di infrastrutture avanzata dal cittadino e dai suoi gruppi di interesse, infatti, tende ad essere misurata con una serie di indicatori in cui il parametro finanziario, è solo uno dei più importanti, ma non il solo.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2016 (Fonti finanziarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Finali	Accertamenti	
Avanzo di amministrazione	224.893,96		
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	817.626,64	825.017,00	-7.390,36
Trasferimenti correnti	75.953,00	49.875,83	26.077,17
Entrate extratributarie	125.180,00	87.457,18	37.722,82
Entrate in conto capitale	371.741,45	322.100,96	49.640,49
Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.000,00	0,00	50.000,00
Totale delle risorse destinate ai programmi	1.665.395,05	1.284.450,97	156.050,12



RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2016 (Utilizzi economici)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Finali	Impegni	
Spese correnti	996.509,34	824.011,95	172.497,39
Spese in conto capitale	571.086,41	490.858,49	80.227,92
Spese per incremento attività finanziarie	97.799,30	46.799,30	51.000,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi	1.665.395,05	1.361.669,74	303.725,31



Programmazione delle uscite e rendiconto 2016

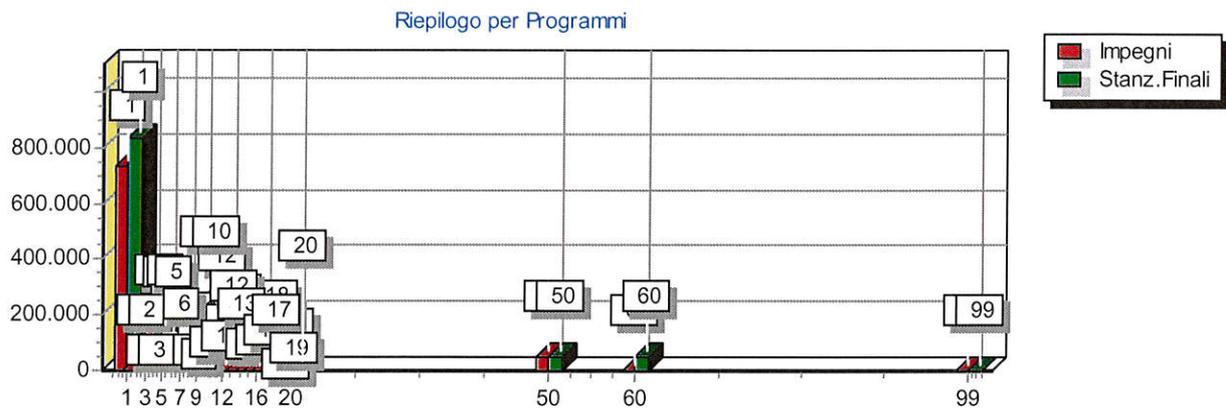
Il consuntivo letto per programmi

Il DUP, o qualunque altro analogo documento di indirizzo generale, è lo strumento di orientamento politico e programmatico mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio. Questa *attività di indirizzo* tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "per programmi" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria:

- il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività
- con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità d'intervento. I programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

Si passerà pertanto, da un'approccio di tipo sintetico ad un'analisi dal contenuto più dettagliato e analitico; da una visione della programmazione nel suo insieme ad un riscontro sul contenuto e sull'efficacia dell'azione intrapresa dalla macchina comunale. Se nella fase di programmazione la responsabilità delle scelte è prettamente politica, nella successiva attività di gestione il peso dell'apparato tecnico diventa particolarmente rilevante.

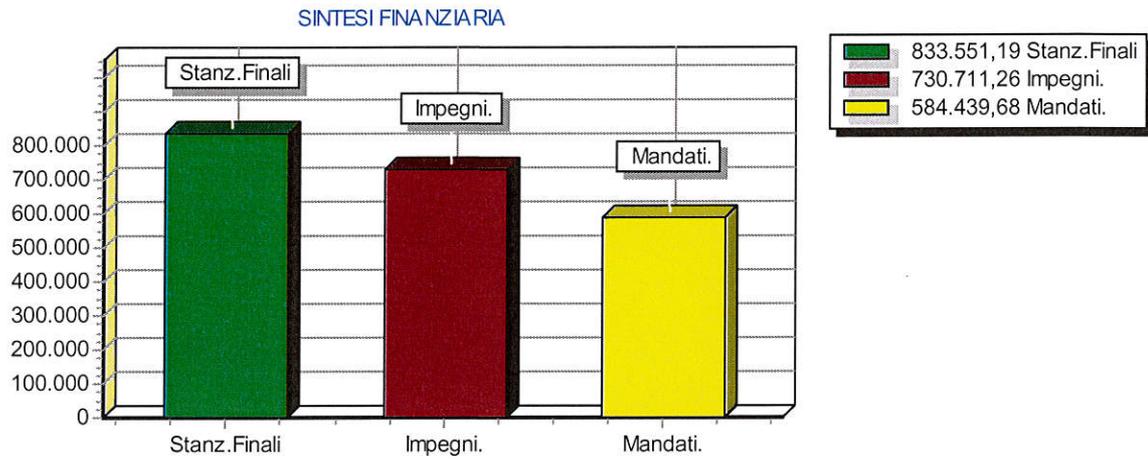
STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2016 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Finali	Impegni	
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	833.551,19	730.711,26	87,66 %
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00 %
3 Ordine pubblico e sicurezza	300,00	0,00	0,00 %
4 Istruzione e diritto allo studio	141.872,16	117.922,21	83,12 %
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	9.850,00	4.806,75	48,80 %
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	54.945,87	51.721,88	94,13 %
7 Turismo	6.730,00	6.680,00	99,26 %
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.070,80	12.070,80	100,00 %
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	135.068,00	108.829,99	80,57 %
10 Trasporti e diritto alla mobilità	268.211,24	221.374,56	82,54 %
11 Soccorso civile	200,00	0,00	0,00 %
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	85.404,41	60.329,21	70,64 %
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00 %
14 Sviluppo economico e competitività	4.000,00	423,78	10,59 %
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00 %
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00 %
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00 %
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00 %
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00 %
20 Fondi da ripartire	15.392,08	0,00	0,00 %
50 Debito pubblico	47.799,30	46.799,30	97,91 %
60 Anticipazioni finanziarie	50.000,00	0,00	0,00 %
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00 %
Totale delle risorse impiegate nei programmi	1.665.395,05	1.361.669,74	81,76 %



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Servizi istituzionali, generali e di gestione

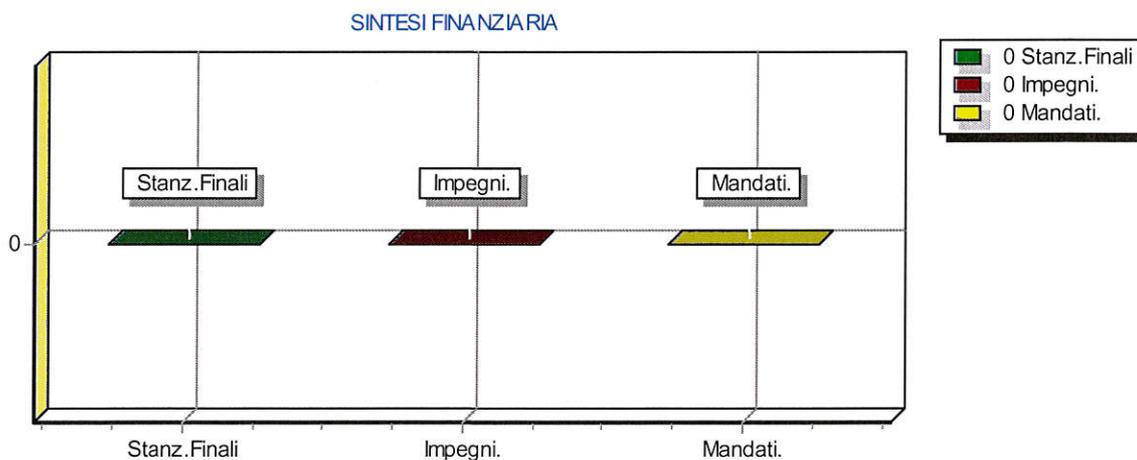
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	487.959,49	415.502,83	344.119,00
Corrente Titolo III	0,00	0,00	0,00
Investimento	345.591,70	315.208,43	240.320,68
Totale	833.551,19	730.711,26	584.439,68



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Giustizia

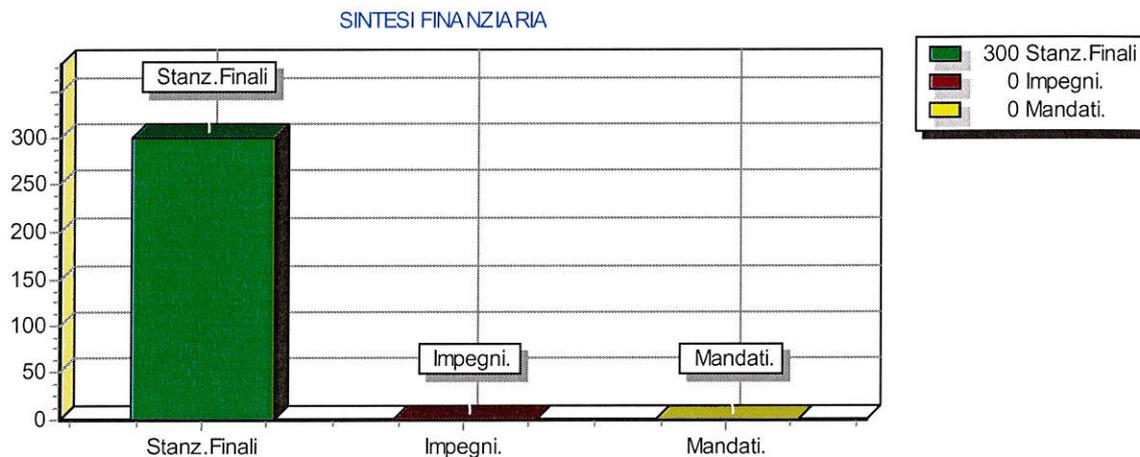
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Corrente Titolo III	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Ordine pubblico e sicurezza

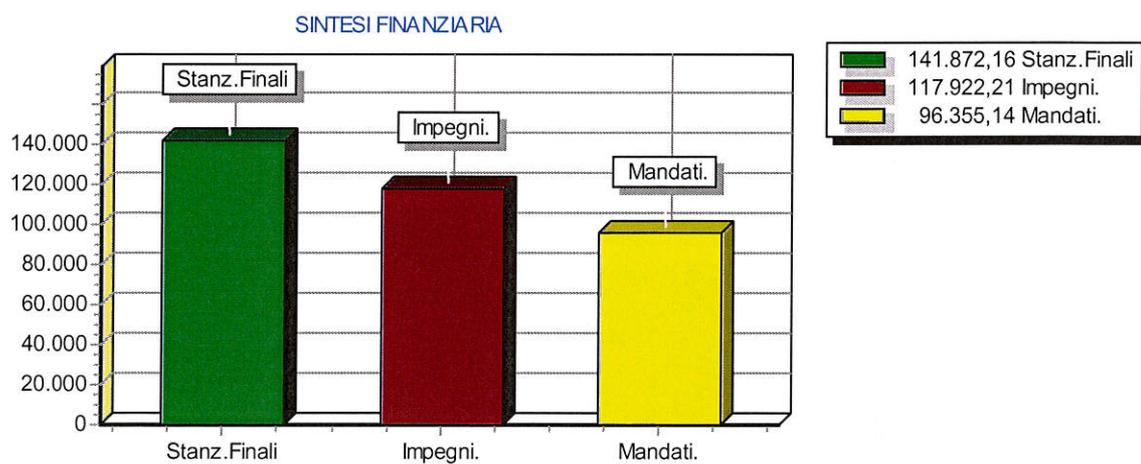
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	300,00	0,00	0,00
Corrente Titolo III	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	300,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Istruzione e diritto allo studio

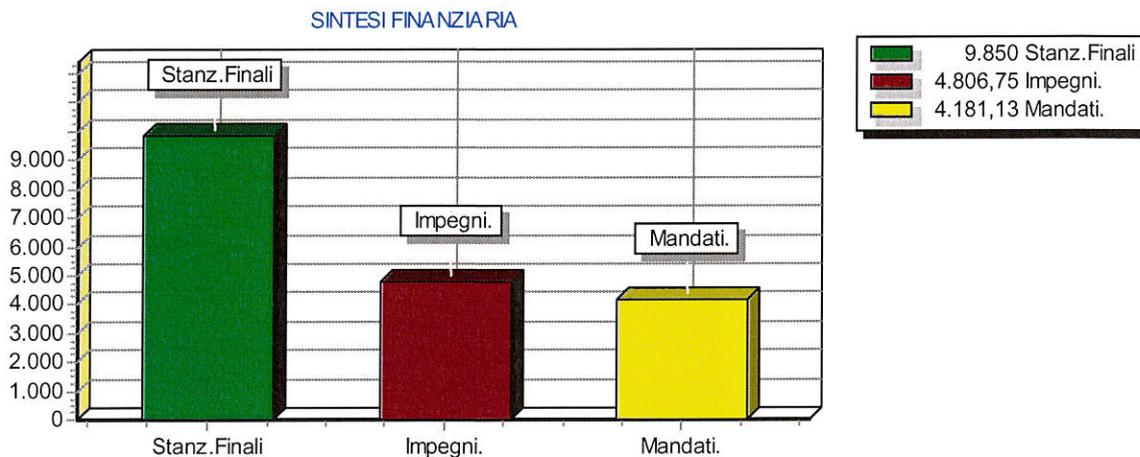
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	99.416,49	79.162,81	58.242,34
Corrente Titolo III	0,00	0,00	0,00
Investimento	42.455,67	38.759,40	38.112,80
Totale	141.872,16	117.922,21	96.355,14



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

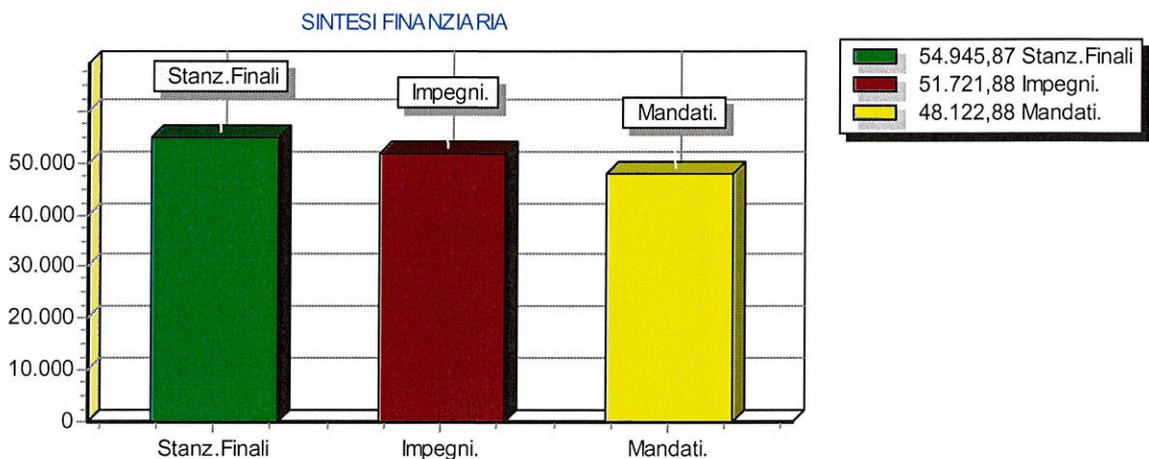
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	6.850,00	4.806,75	4.181,13
Corrente Titolo III	0,00	0,00	0,00
Investimento	3.000,00	0,00	0,00
Totale	9.850,00	4.806,75	4.181,13



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Politiche giovanili, sport e tempo libero

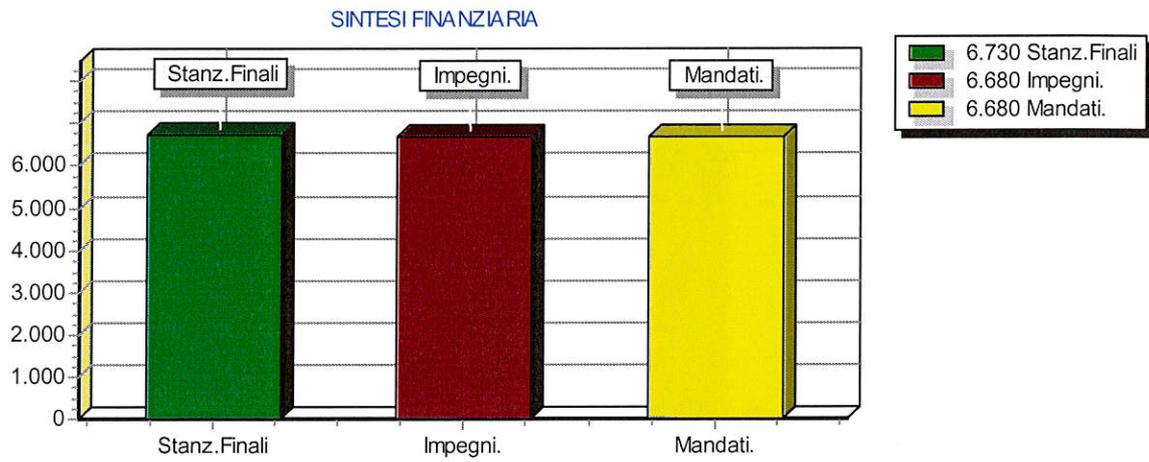
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	47.045,87	46.722,18	46.722,18
Corrente Titolo III	0,00	0,00	0,00
Investimento	7.900,00	4.999,70	1.400,70
Totale	54.945,87	51.721,88	48.122,88



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Turismo

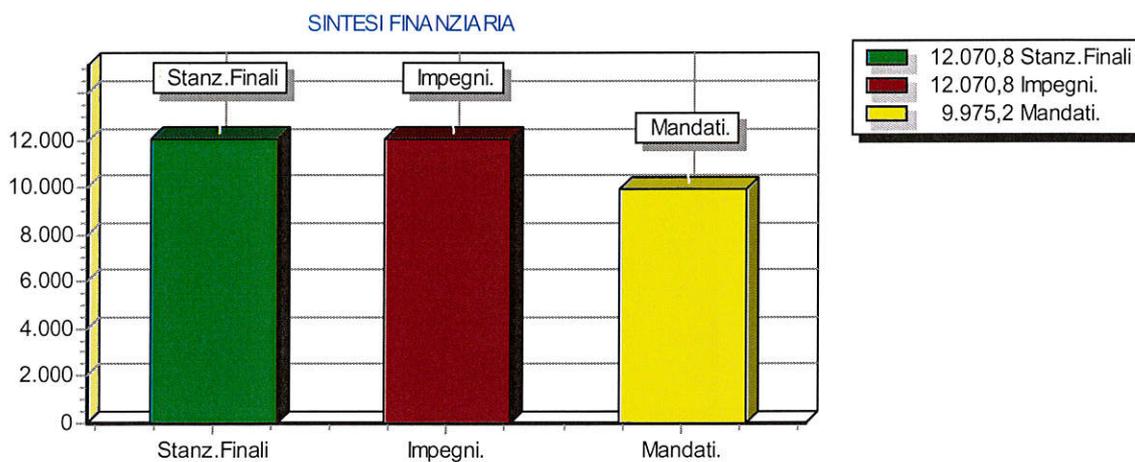
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	6.730,00	6.680,00	6.680,00
Corrente Titolo III	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	6.730,00	6.680,00	6.680,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Corrente Titolo III	0,00	0,00	0,00
Investimento	12.070,80	12.070,80	9.975,20
Totale	12.070,80	12.070,80	9.975,20

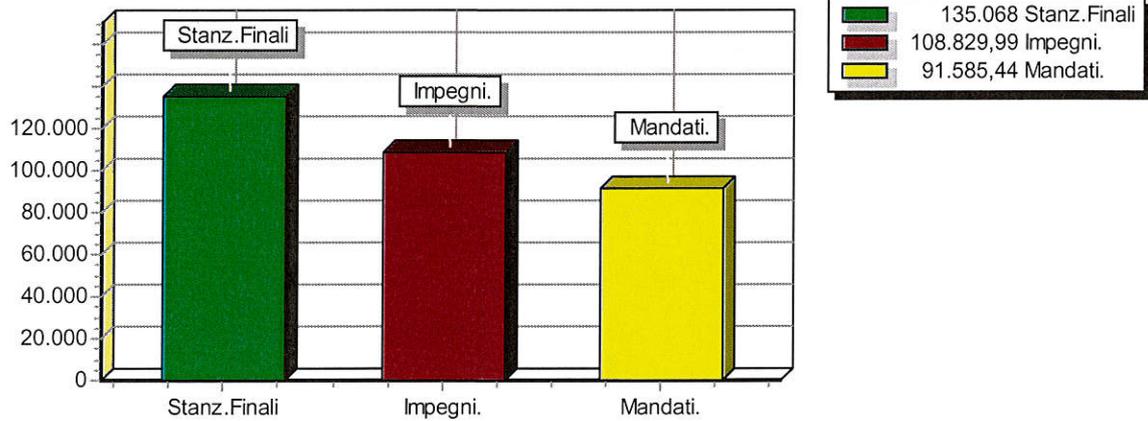


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	119.818,00	103.157,63	87.264,68
Corrente Titolo III	0,00	0,00	0,00
Investimento	15.250,00	5.672,36	4.320,76
Totale	135.068,00	108.829,99	91.585,44

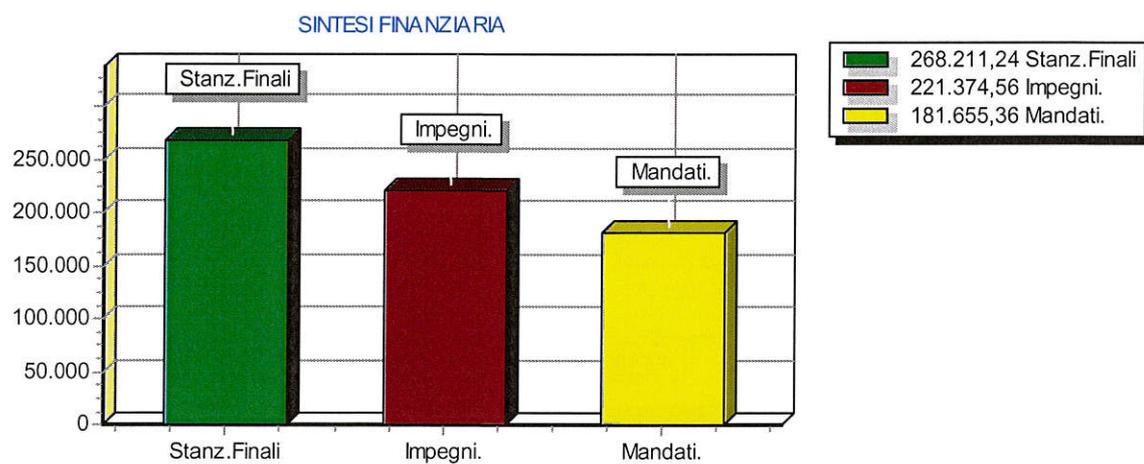
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Trasporti e diritto alla mobilità

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	135.843,00	107.507,36	85.395,47
Corrente Titolo III	0,00	0,00	0,00
Investimento	132.368,24	113.867,20	96.259,89
Totale	268.211,24	221.374,56	181.655,36

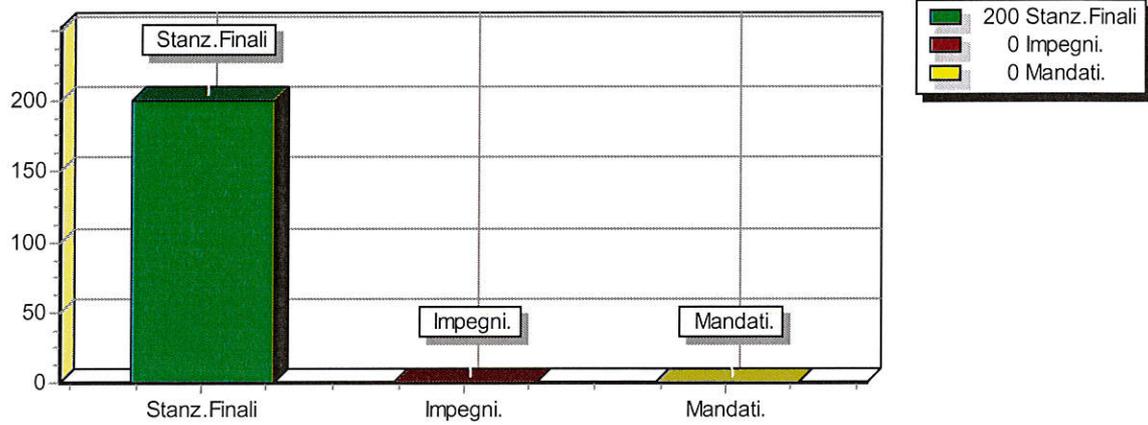


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Soccorso civile

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	200,00	0,00	0,00
Corrente Titolo III	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	200,00	0,00	0,00

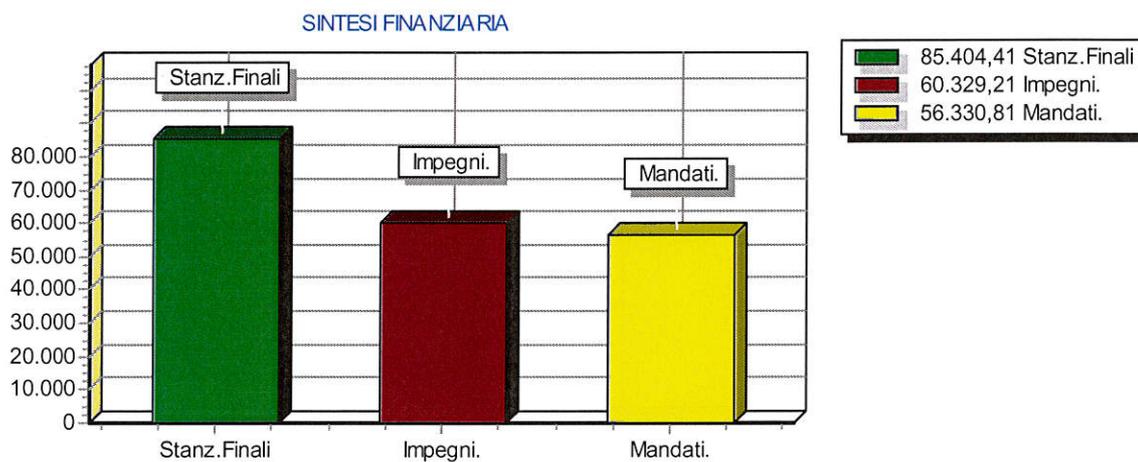
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

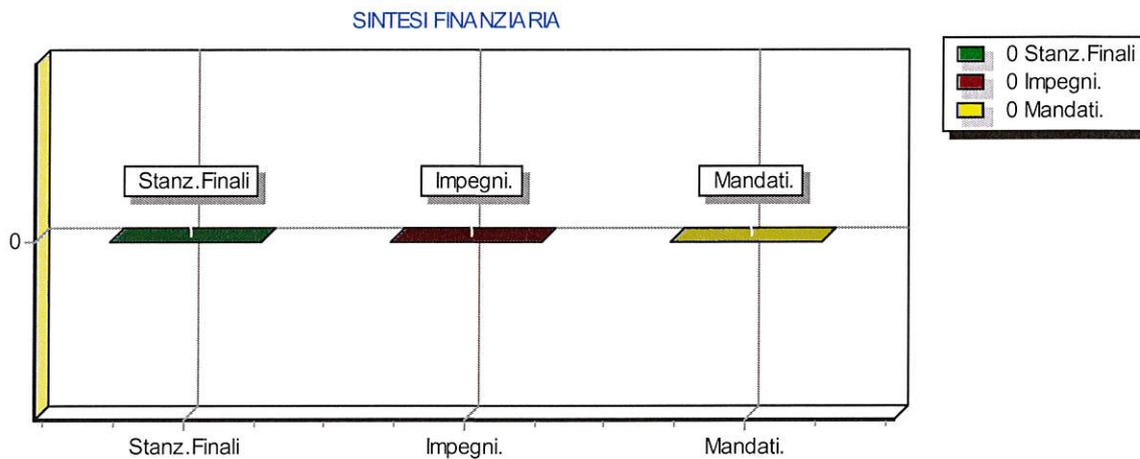
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	74.904,41	60.048,61	56.330,81
Corrente Titolo III	0,00	0,00	0,00
Investimento	10.500,00	280,60	0,00
Totale	85.404,41	60.329,21	56.330,81



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Tutela della salute

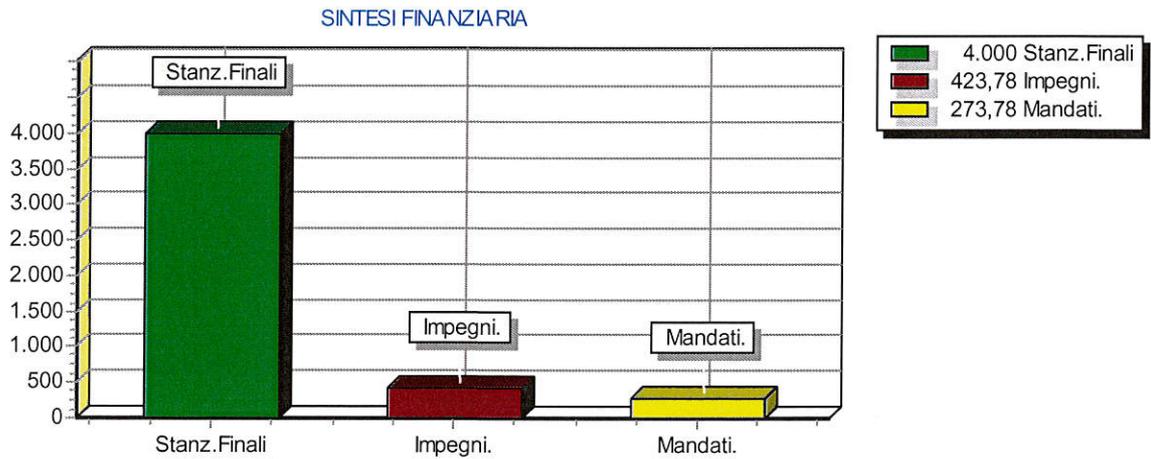
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Corrente Titolo III	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Sviluppo economico e competitività

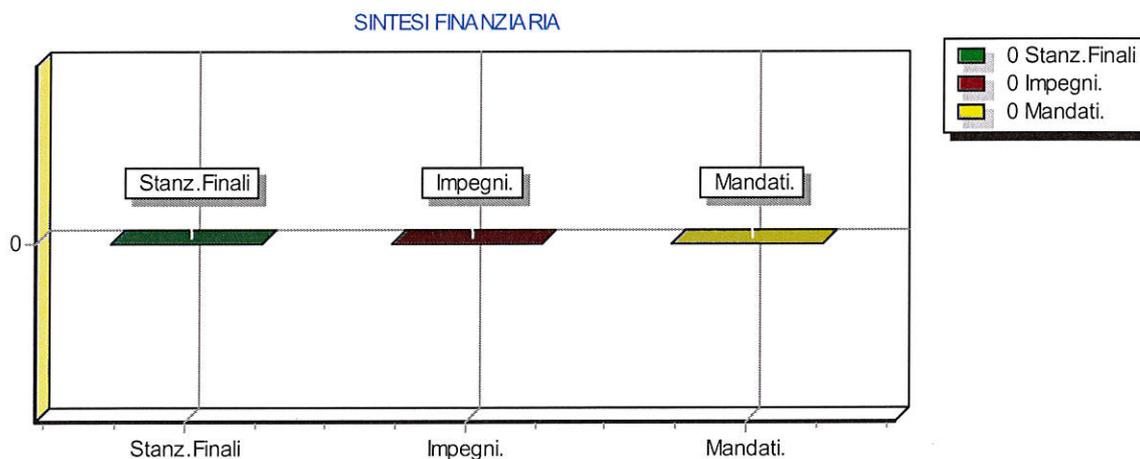
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	2.050,00	423,78	273,78
Corrente Titolo III	0,00	0,00	0,00
Investimento	1.950,00	0,00	0,00
Totale	4.000,00	423,78	273,78



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

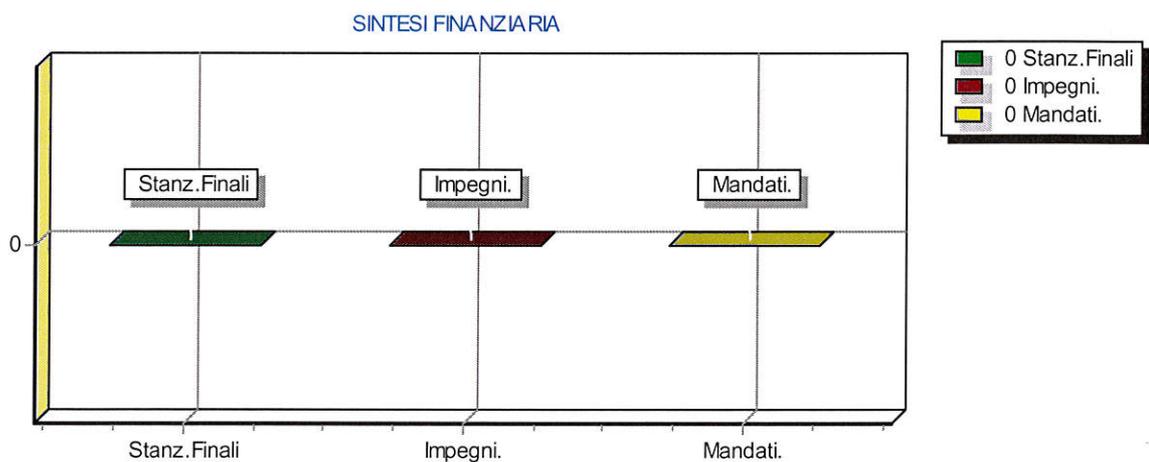
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Corrente Titolo III	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Corrente Titolo III	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

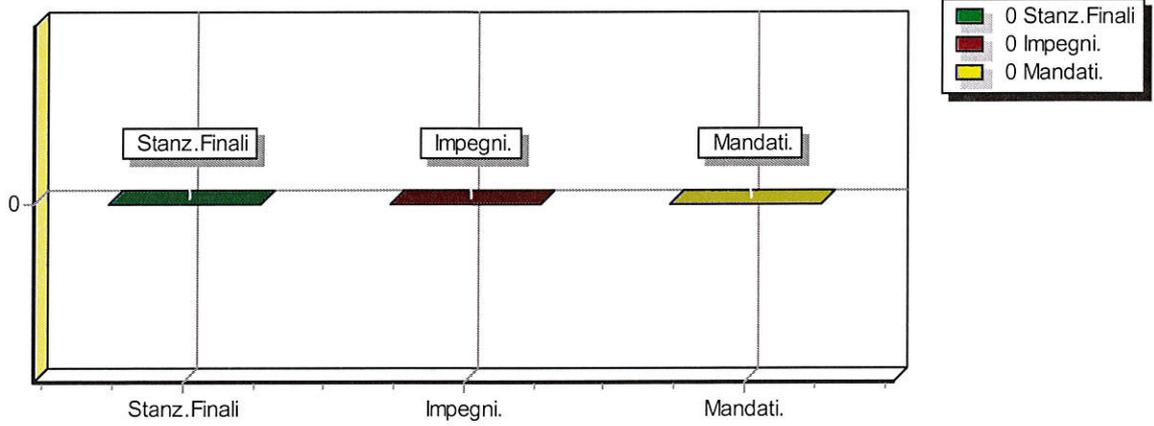


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Corrente Titolo III	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

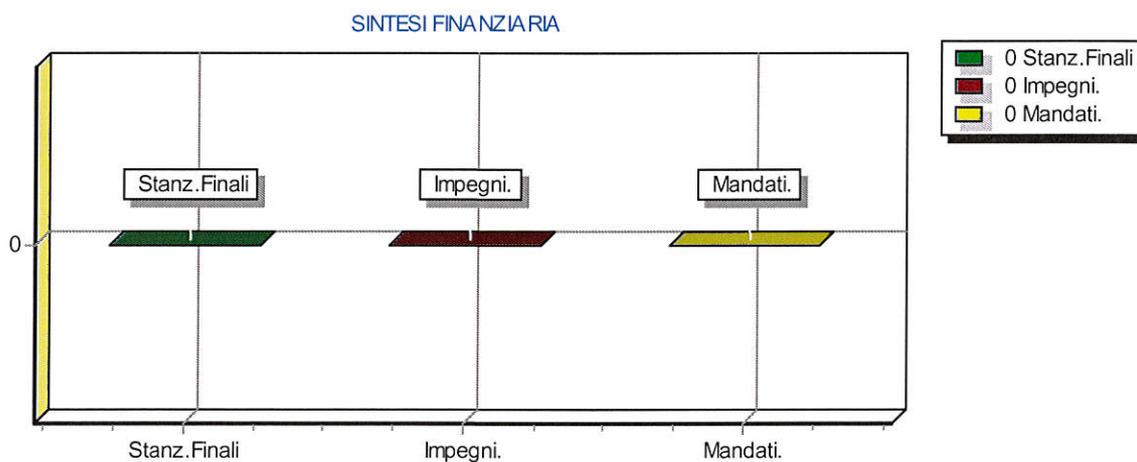
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Corrente Titolo III	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

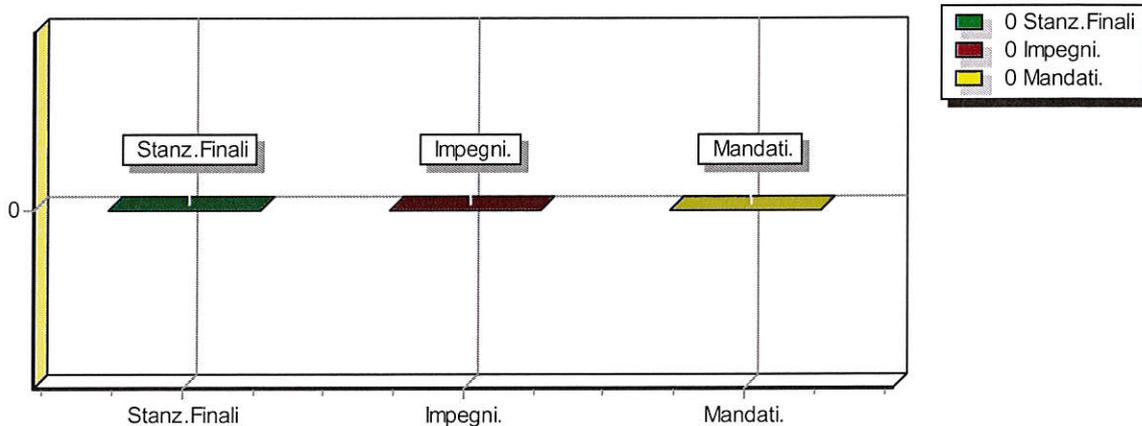


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Relazioni internazionali

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Corrente Titolo III	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

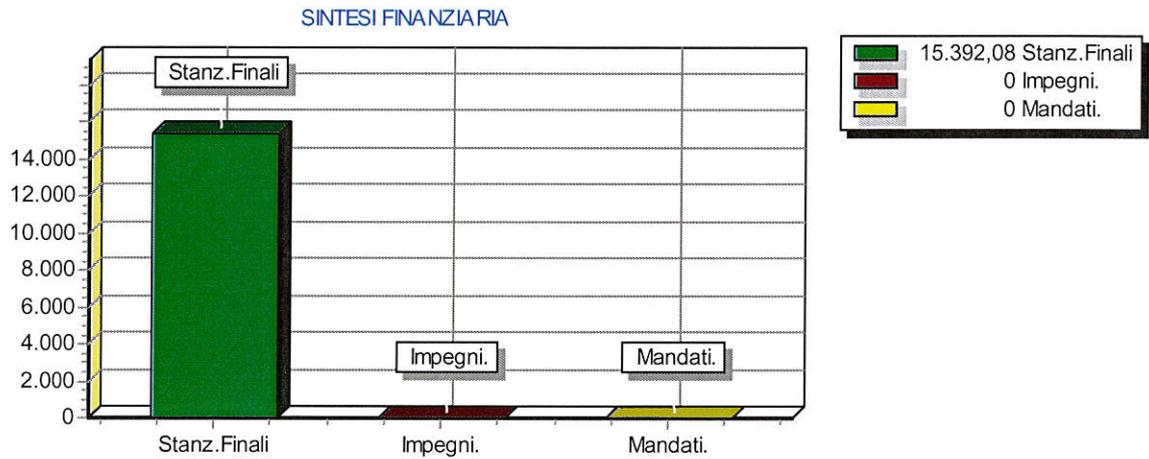
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Fondi da ripartire

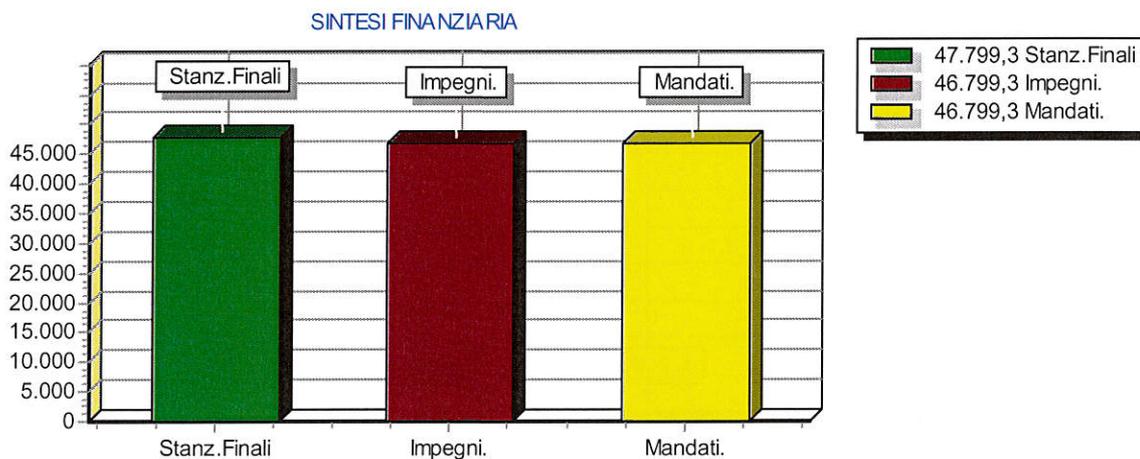
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	15.392,08	0,00	0,00
Corrente Titolo III	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	15.392,08	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Debito pubblico

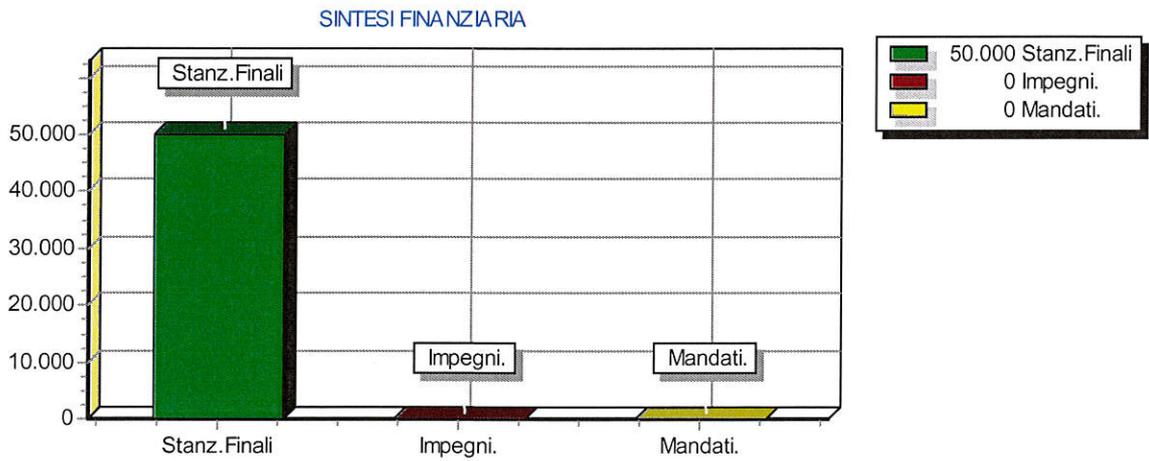
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Corrente Titolo III	47.799,30	46.799,30	46.799,30
Investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	47.799,30	46.799,30	46.799,30



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Anticipazioni finanziarie

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Corrente Titolo III	50.000,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	50.000,00	0,00	0,00

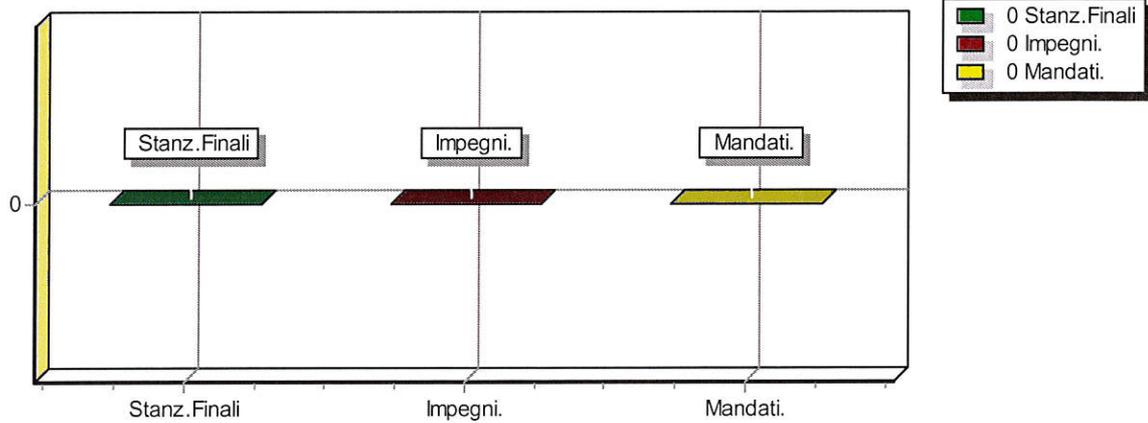


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Servizi per conto terzi

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Corrente Titolo III	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA



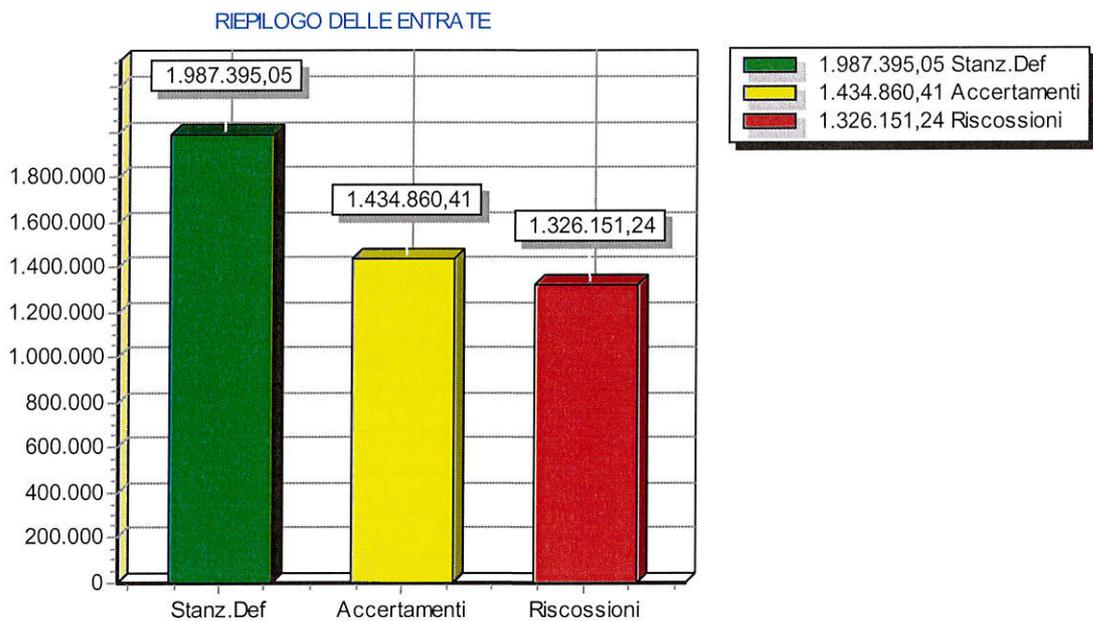
Programmazione delle entrate e rendiconto 2016

Il riepilogo generale delle entrate

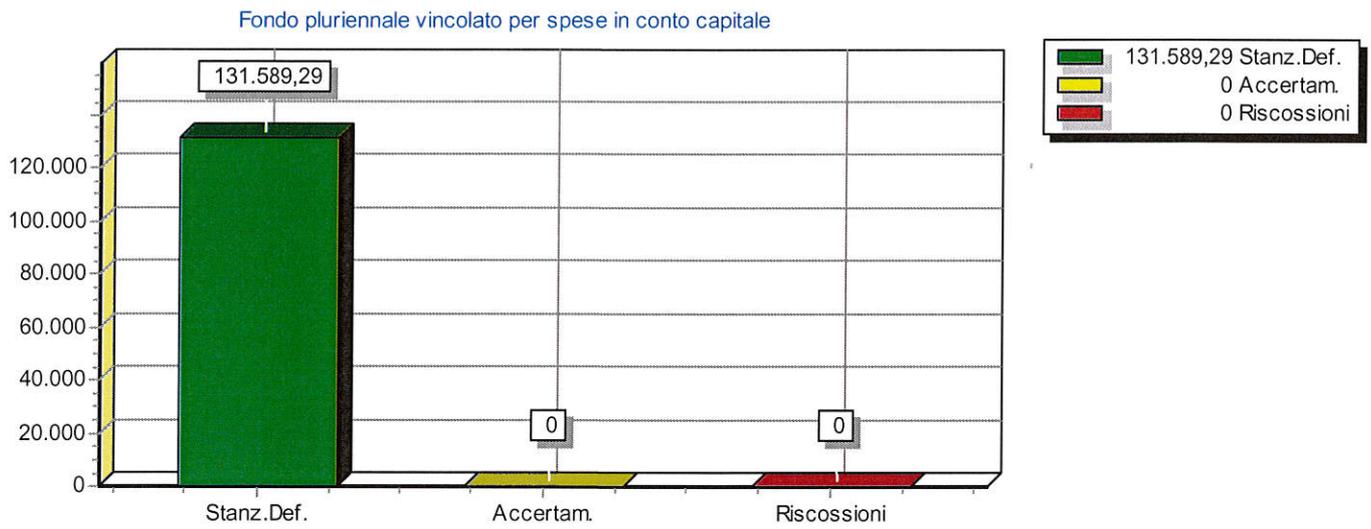
La relazione non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa, dipende anche dalla possibilità di acquisire le relative risorse. Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo. I fenomeni in gioco sono numerosi e spesso cambiano a seconda del comparto che si va a prendere in esame. Le dinamiche che portano ad accertare le entrate sono infatti diverse, a seconda che si parli di entrate correnti o di risorse in conto capitale.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2016 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	131.589,29		0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	19.549,00		0,00 %
Avanzo di amministrazione	73.755,67		0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	817.626,64	825.017,00	100,90 %
Trasferimenti correnti	75.953,00	49.875,83	65,67 %
Entrate extratributarie	125.180,00	87.457,18	69,87 %
Entrate in conto capitale	371.741,45	322.100,96	86,65 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.000,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti	322.000,00	150.409,44	46,71 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro			0,00 %
TOTALE	1.987.395,05	1.434.860,41	72,20 %

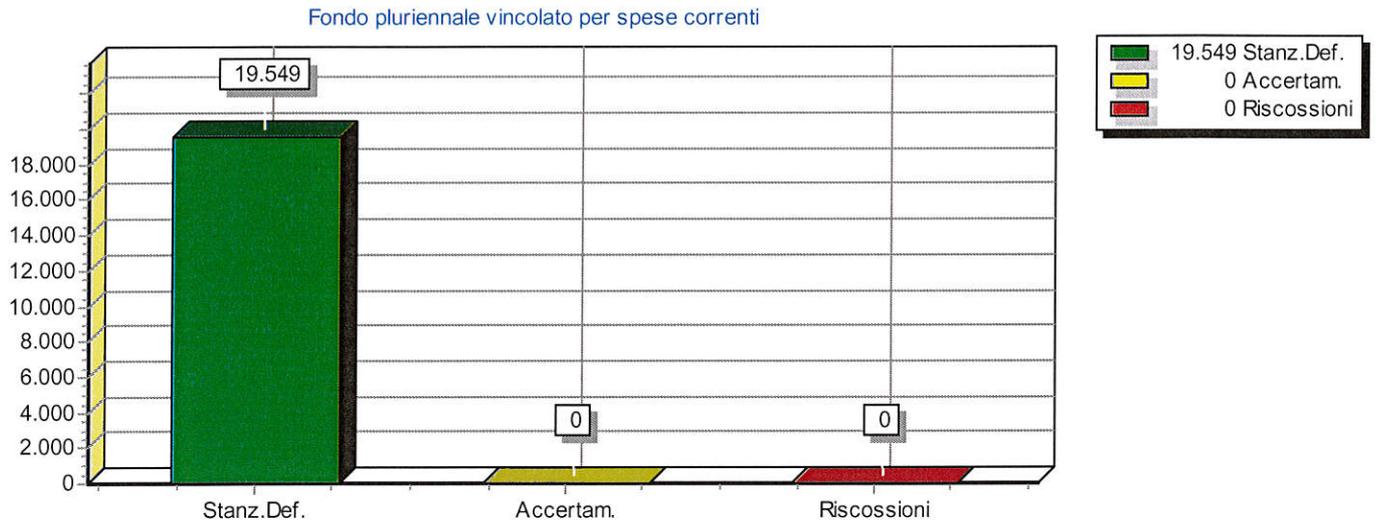
GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2016 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00 %
Avanzo di amministrazione			0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	825.017,00	807.336,41	97,86 %
Trasferimenti correnti	49.875,83	35.331,40	70,84 %
Entrate extratributarie	87.457,18	76.674,27	87,67 %
Entrate in conto capitale	322.100,96	256.459,72	79,62 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti	150.409,44	150.349,44	99,96 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro			0,00 %
TOTALE	1.434.860,41	1.326.151,24	92,42 %



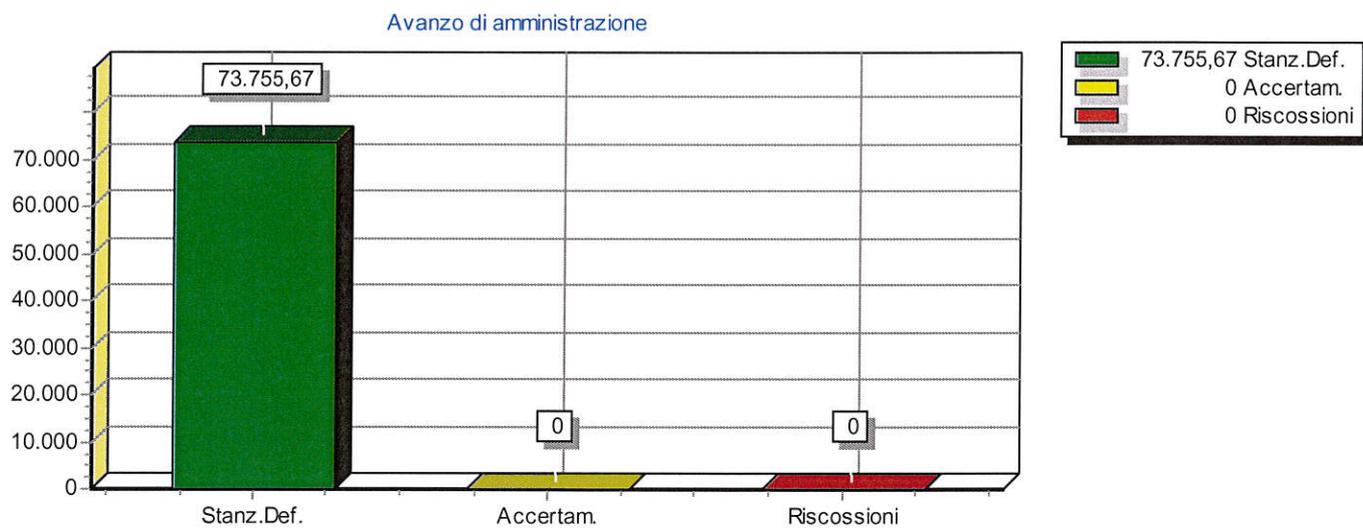
Programmazione delle entrate e rendiconto 2016
 Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale



Programmazione delle entrate e rendiconto 2016
 Fondo pluriennale vincolato per spese correnti



Programmazione delle entrate e rendiconto 2016
Avanzo di amministrazione

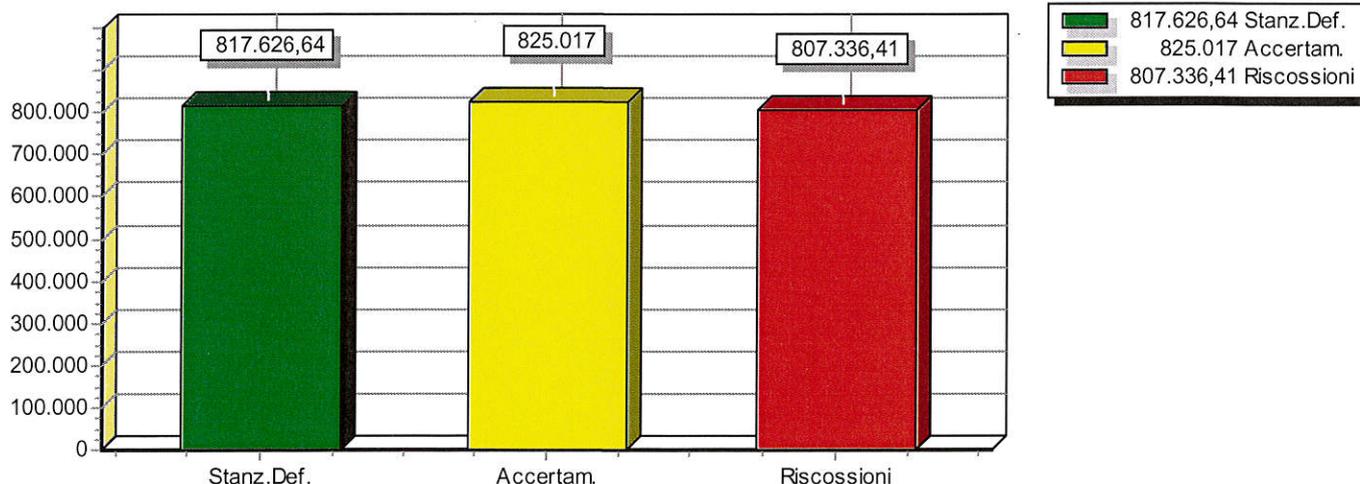


Programmazione delle entrate e rendiconto 2016
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2016 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Imposte, tasse e proventi assimilati	696.330,49	708.205,82	101,71 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			0,00 %
Compartecipazioni di tributi			0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	121.296,15	116.811,18	96,30 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			0,00 %
TOTALE	817.626,64	825.017,00	100,90 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2016 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Imposte, tasse e proventi assimilati	708.205,82	696.365,94	98,33 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			0,00 %
Compartecipazioni di tributi			0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	116.811,18	110.970,47	95,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			0,00 %
TOTALE	825.017,00	807.336,41	97,86 %

Entrate correnti di natura tributaria e contributiva

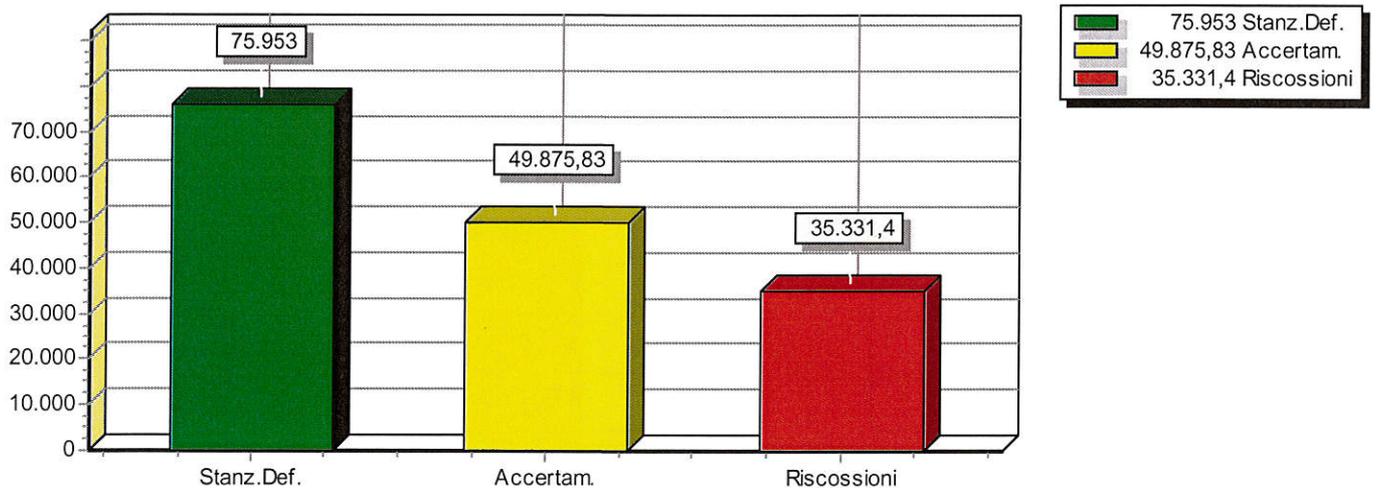


Programmazione delle entrate e rendiconto 2016
Trasferimenti correnti

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2016 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	75.353,00	49.375,83	65,53 %
Trasferimenti correnti da Famiglie			0,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese			0,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	600,00	500,00	83,33 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			0,00 %
TOTALE	75.953,00	49.875,83	65,67 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2016 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	49.375,83	34.831,40	70,54 %
Trasferimenti correnti da Famiglie			0,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese			0,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	500,00	500,00	100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			0,00 %
TOTALE	49.875,83	35.331,40	70,84 %

Trasferimenti correnti

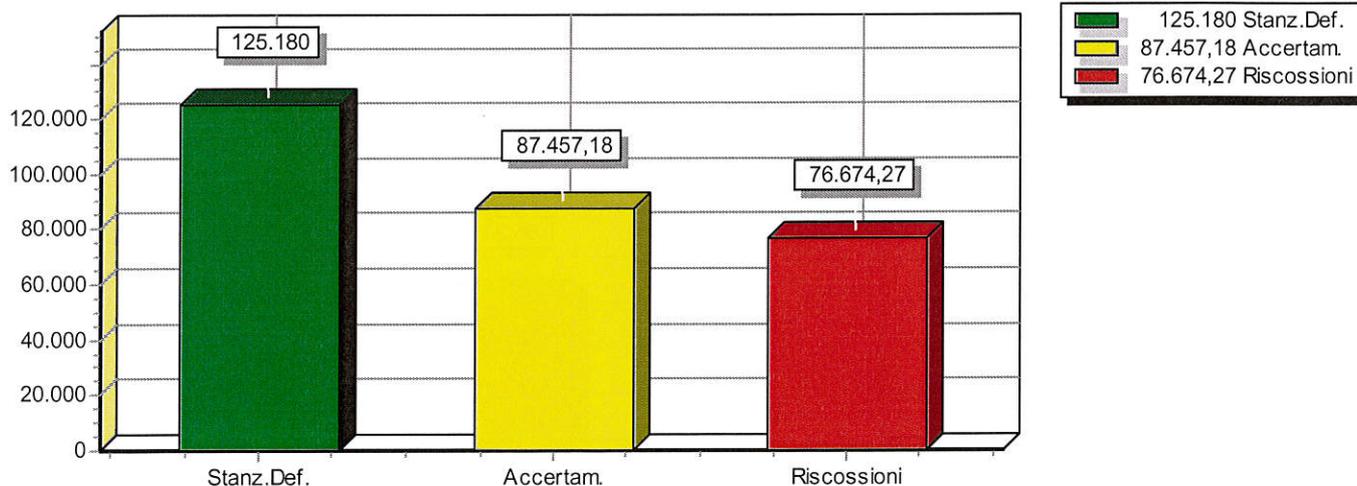


Programmazione delle entrate e rendiconto 2016
Entrate extratributarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2016 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	99.430,00	75.934,94	76,37 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e			0,00 %
Interessi attivi	250,00	0,54	0,22 %
Altre entrate da redditi da capitale			0,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	25.500,00	11.521,70	45,18 %
TOTALE	125.180,00	87.457,18	69,87 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2016 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	75.934,94	70.968,82	93,46 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e			0,00 %
Interessi attivi	0,54	0,17	31,48 %
Altre entrate da redditi da capitale			0,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	11.521,70	5.705,28	49,52 %
TOTALE	87.457,18	76.674,27	87,67 %

Entrate extratributarie



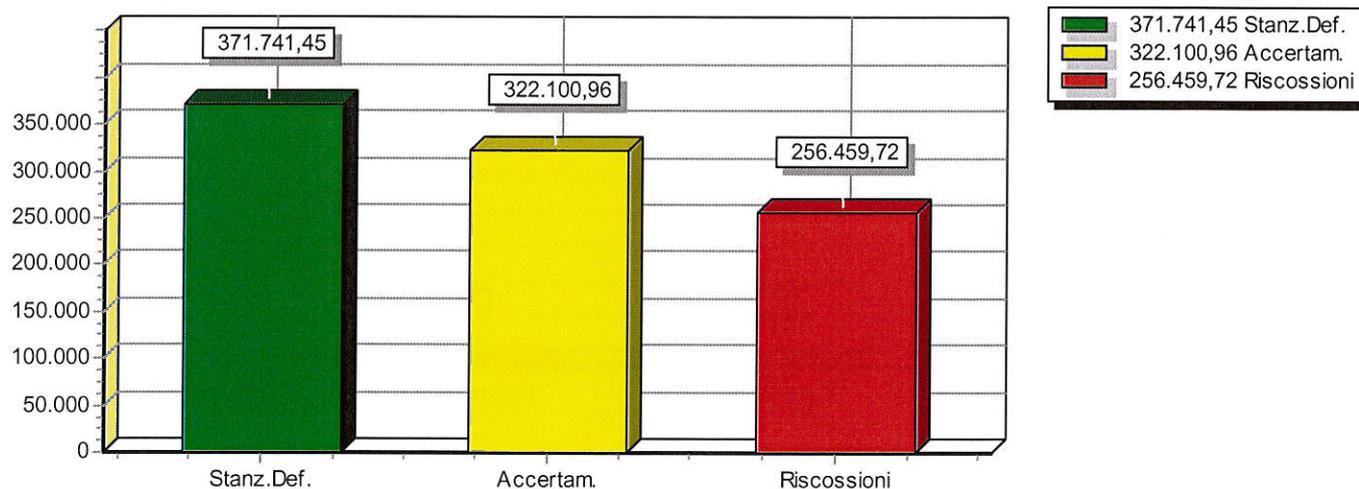
Programmazione delle entrate e rendiconto 2016

Entrate in conto capitale

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2016 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Tributi in conto capitale			0,00 %
Contributi agli investimenti	125.466,25	112.416,25	89,60 %
Altri trasferimenti in conto capitale			0,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	22.300,00	10.000,00	44,84 %
Altre entrate in conto capitale	223.975,20	199.684,71	89,15 %
TOTALE	371.741,45	322.100,96	86,65 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2016 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tributi in conto capitale			0,00 %
Contributi agli investimenti	112.416,25	104.366,25	92,84 %
Altri trasferimenti in conto capitale			0,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00	10.000,00	100,00 %
Altre entrate in conto capitale	199.684,71	142.093,47	71,16 %
TOTALE	322.100,96	256.459,72	79,62 %

Entrate in conto capitale

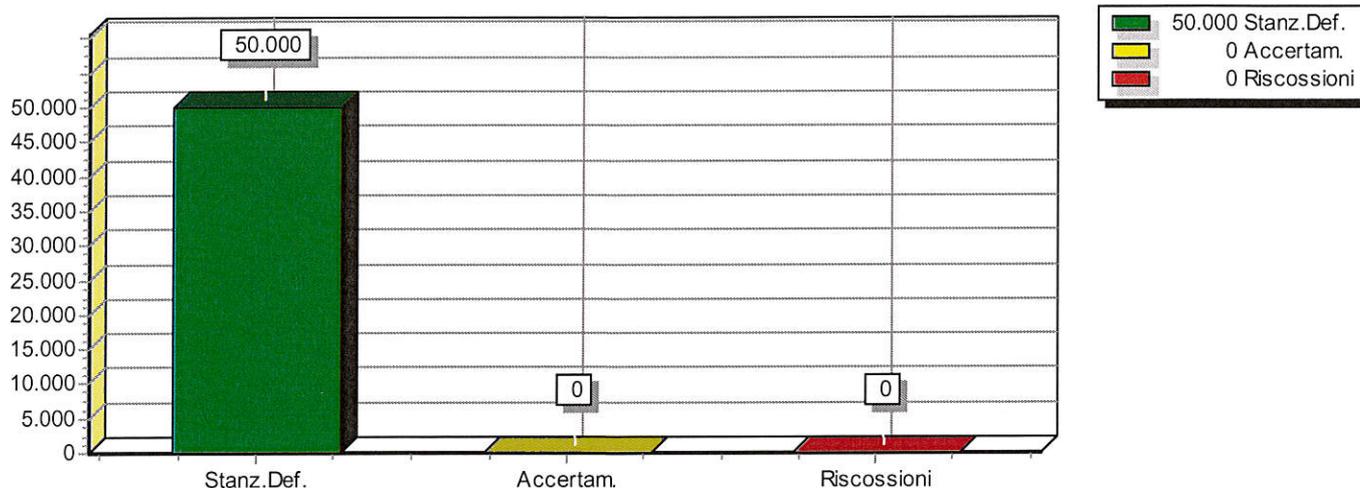


Programmazione delle entrate e rendiconto 2016
Entrate da riduzione di attività finanziarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2016 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Alienazione di attività finanziarie			0,00 %
Riscossione crediti di breve termine			0,00 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine			0,00 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2016 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Alienazione di attività finanziarie			0,00 %
Riscossione crediti di breve termine			0,00 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine			0,00 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00 %

Entrate da riduzione di attività finanziarie



COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO



APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

IDENTITA' DELL'ENTE

Quadro di riferimento normativo, istituzionale e ambientale**Relazione al rendiconto e Principi contabili****Principi contabili richiamati**

Il rendiconto deve soddisfare le esigenze degli utilizzatori del sistema di bilancio: cittadini, consiglieri ed amministratori, organi di controllo e altri enti pubblici, dipendenti, finanziatori, fornitori e altri creditori. Il rendiconto, oltre a fornire informazioni di carattere economico, finanziario e patrimoniale, deve evidenziare anche i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente. A questo riguardo assume un ruolo fondamentale la relazione al rendiconto della gestione che, oltre a fornire le informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente, deve consentire di valutare l'impatto delle politiche locali e dei servizi dell'ente sul benessere sociale e sull'economia insediata. Il rendiconto deve fornire agli utilizzatori le informazioni sulle risorse e sugli obblighi dell'ente locale alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento.

Il rendiconto della gestione e in particolare la relazione della Giunta, si inseriscono nel processo di comunicazione di cui l'ente locale è soggetto attivo.

Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei residui attivi e all'attendibilità dei residui passivi.

Le informazioni richieste dall'art.231 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, sono strutturate e rappresentate secondo schemi prescelti dall'ente.

La relazione, fornisce informazioni integrative, esplicative e complementari al rendiconto.

Il documento deve almeno:

- a) Esprimere le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- b) Analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni
- c) Motivare le cause che li hanno determinati
- d) Evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

La relazione contiene informazioni principali sulla natura e sulla modalità di determinazione dei valori contabili e fornisce elementi anche di natura non strettamente contabile per una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione finanziaria, economica, patrimoniale e per la valutazione dei principali aspetti della gestione.

Commento tecnico dell'ente

POLITICHE FISCALI

Principi contabili richiamati

In questa parte si deve illustrare:

- Politiche fiscali. Si espone la politica fiscale che l'Ente ha attuato e/o intende perseguire nell'ambito impositivo di sua competenza, evidenziando le ragioni e gli effetti sul bilancio.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.149) precisa che i comuni e le province, nell'ambito della finanza pubblica, sono dotati di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, compresa la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA FISCALE ED ENTRATE TRIBUTARIE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Imposte, tasse e proventi assimilati	696.330,49	708.205,82	-11.875,33	101,71 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità				0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali				0,00 %
Compartecipazioni di tributi				0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	121.296,15	116.811,18	4.484,97	96,30 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				0,00 %
TOTALE	817.626,64	825.017,00	-7.390,36	100,90 %

PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Principi contabili richiamati

Il Comune di Monasterolo fa parte dei seguenti enti strumentali:

Consorzio Monviso Solidale per la gestione del Servizio sociale (quota 0,7%);
 Consorzio Servizi Ecologia ed ambienti per la gestione dei rifiuti (quota 0,71%);
 Alpi Acque S.p.A. per la gestione acqua e fognatura (quota 0,07%).

Il Comune gestisce il servizio di Protezione civile, e polizia municipale tramite l'Unione dei Comuni Terre della Pianura.

Commento tecnico dell'ente

Il quadro riporta le principali partecipazioni possedute dall'ente, individuando la quantità ed il valore delle singole quote nominali, accostato infine queste ultime al corrispondente valore complessivo della partecipazione. Le due colonne finali individuano, rispettivamente, il capitale sociale dell'azienda e la quota percentuale di capitale di proprietà dell'ente. Quest'ultima informazione contribuisce a precisare la capacità dell'ente di influire nelle scelte di programmazione dell'azienda partecipata.

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE	Azioni / Quote possedute	Valore nomin. singola quota	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente
1 Quote ALPI ACQUE SPA	1.261,00	1,00	1.261,00		
	Totale		1.261,00		

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO



SEZIONE TECNICA DELLA GESTIONE

RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE

Introduzione

Il consuntivo è il documento ufficiale con il quale ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno ma anche di misurare i risultati conseguiti, ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera organizzazione. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi. E' il caso di precisare che mentre il rendiconto di un esercizio valuta le performance di quello specifico anno, con il rendiconto di mandato la giunta formulerà le proprie considerazioni sull'attività svolta nel corso dell'intero quinquennio. In entrambi i casi, il destinatario finale del rendiconto sarà sempre il cittadino.

Ponendo l'attenzione sul singolo esercizio, l'attività finanziaria svolta dal comune in un anno termina con il conto di bilancio, un documento ufficiale dove si confrontano le risorse reperite con quelle utilizzate. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure con un saldo negativo, detto disavanzo. Il grafico riprende gli importi esposti nella tabella di fine pagina e mostra il risultato conseguito negli ultimi anni. E' solo il caso di precisare che l'avanzo di un esercizio può essere impiegato per aumentare le spese di quello successivo, mentre il possibile disavanzo deve essere tempestivamente ripianato.

In riferimento alla normativa vigente il risultato di amministrazione deve essere così ripartito:

- parte accantonata;
- parte vincolata;
- parte destinata agli investimenti;
- parte disponibile.

Nel corso del 2016 è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2015 per € 73.755,67, rispettivamente euro 10.573,29 come quota vincolata ed € 63.182,38 come quota disponibile.

Il risultato di amministrazione alla fine del 2016 risulta pari ad € 372.698,66:

- € 19.713,62 parte accantonata,
- € 1000,00 parte vincolata,
- € 351.985,04 parte disponibile.

Principi contabili richiamati

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

-Livelli e composizione del risultati finanziari di amministrazione.

Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:

-Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità e chiarezza) e della verificabilità dell'informazione.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettificatae imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2016 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)	Movimenti 2016		Totale
	Residui	Competenza	

Fondo di cassa iniziale	552.207,35	-	552.207,35
Riscossioni	88.315,98	1.326.151,24	1.414.467,22
Pagamenti	187.063,09	1.276.808,16	1.463.871,25
Fondo cassa finale	453.460,24	49.343,08	502.803,32
Residui attivi	36.491,84	108.709,17	145.201,01
Residui passivi	14.446,37	235.271,02	249.717,39
Fondo Pluriennale Vincolato corrente		17.700,00	17.700,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale		7.888,28	7.888,28
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)	475.505,71	-102.807,05	372.698,66
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	0,00	0,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)	475.505,71	-102.807,05	

RISULTATO FINANZIARIO DI GESTIONE**Principi contabili richiamati**

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

-Livelli e composizione della gestione di competenza degli equilibri di bilancio di parte corrente e di investimento.

Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali".

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra l'equilibrio tra le varie componenti di bilancio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano le previsioni di spesa, mentre la seconda riporta il risultato della sola gestione di competenza, visto come differenza tra accertamenti e impegni del medesimo esercizio. I dati contabili sono riclassificati in modo da evidenziare il risultato della gestione corrente, degli investimenti, dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi. Il saldo di chiusura (Avanzo/Disavanzo competenza) mostra il risultato riportato nella sola gestione di competenza e con l'esclusione, pertanto, della componente riconducibile alla gestione dei residui.

Informazioni e dati di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO 2016 (Competenza)	Stanziamenti finali		Equilibri
	Entrate	Uscite	
Corrente	1.038.308,64	1.044.308,64	-6.000,00
Investimenti	577.086,41	571.086,41	6.000,00
Movimento fondi	50.000,00	50.000,00	0,00
Servizi conto terzi	322.000,00	322.000,00	0,00
Equilibrio generale competenza	1.987.395,05	1.987.395,05	0,00

RISULTATI DELLA GESTIONE 2016 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	962.350,01	870.811,25	91.538,76
Investimenti	322.100,96	490.858,49	-168.757,53
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	150.409,44	150.409,44	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)	1.434.860,41	1.512.079,18	-77.218,77

SCOSTAMENTI SULL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Principi contabili richiamati

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

- Livelli e composizione del risultati finanziari di amministrazione.

Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:

- Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità e chiarezza) e della verificabilità dell'informazione.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettificate imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (Valutazione trend storico)	Rendiconto		Variazione biennio
	2015	2016	
Riscossioni (competenza)	1.098.830,57	1.326.151,24	
Pagamenti (competenza)	1.001.061,39	1.276.808,16	
Saldo movimenti cassa (solo competenza)	97.769,18	49.343,08	-48.426,10
Residui attivi (competenza)	83.343,51	108.709,17	
Residui passivi (competenza)	195.365,56	235.271,02	
Fondo Pluriennale Vincolato corrente	19.549,00	17.700,00	
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale	131.589,29	7.888,28	
Risultato contabile (solo competenza)	-165.391,16	-102.807,05	
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	0,00	0,00	
Risultato competenza	-165.391,16	-102.807,05	62.584,11

Sintesi della gestione finanziaria
SCOSTAMENTO SULLE PREVISIONI DEFINITIVE

Principi contabili richiamati

Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto come indicate nei punti del documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con peculiare riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.

L'analisi del conto consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle *previsioni* di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

- Scostamenti tra le *previsioni* di entrata ed i relativi accertamenti;
- Scostamenti tra le *previsioni* di spesa ed i relativi impegni;

Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.

Aspetti finanziari:

- Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria, motivando gli scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni.

Commento tecnico dell'ente

Le due tabelle riportano lo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive (stanziamenti iniziali modificati dalle variazioni di bilancio) ed i relativi atti dispositivi di natura contabile, e cioè gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa. Tutti gli importi si riferiscono alla sola gestione della competenza, mentre le informazioni relative alla gestione dei residui sono riportate e commentate in uno specifico capitolo.

Informazioni e dati di bilancio

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	131.589,29			0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	19.549,00			0,00 %
Avanzo di amministrazione	73.755,67			0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	817.626,64	825.017,00	-7.390,36	100,90 %
Trasferimenti correnti	75.953,00	49.875,83	26.077,17	65,67 %
Entrate extratributarie	125.180,00	87.457,18	37.722,82	69,87 %
Entrate in conto capitale	371.741,45	322.100,96	49.640,49	86,65 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00 %
Accensione Prestiti	322.000,00	150.409,44	171.590,56	46,71 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro				0,00 %
TOTALE	1.987.395,05	1.434.860,41	327.640,68	72,20 %

IMPEGNO DELLE USCITE (competenza)	Uscite		Scostamento	% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni		
Disavanzo di amministrazione				0,00 %
Spese correnti	996.509,34	824.011,95	172.497,39	82,69 %
Spese in conto capitale	571.086,41	490.858,49	80.227,92	85,95 %
Spese per incremento attività finanziarie	97.799,30	46.799,30	51.000,00	47,85 %
Rimborso Prestiti	322.000,00	150.409,44	171.590,56	46,71 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro				0,00 %
TOTALE	1.987.395,05	1.512.079,18	475.315,87	76,08 %

FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Principi contabili richiamati

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel Principio contabile e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun singolo accertamento della gestione di *competenza* (...), l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali: (...)

- Grado di riscossione delle entrate (...) nella gestione di *competenza* (...);
- Velocità di pagamento delle spese (...) nella gestione di *competenza* (...).

Commento tecnico dell'ente

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato la formazione di un nuovo residuo attivo; la prima tabella, pertanto, mostra nella penultima colonna lo scostamento tra gli accertamenti e le riscossioni, e cioè i nuovi residui attivi, mentre l'ultima colonna riporta il grado di riscossione degli accertamenti, e quindi la capacità dell'ente di incassare con una sufficiente tempestività i crediti che progressivamente si vanno a formare. Analogamente alle entrate, il secondo prospetto mostra la situazione speculare presente nelle uscite, dove lo scostamento indica il valore dei nuovi residui passivi che si sono formati in questo esercizio, mentre l'ultima colonna riporta la percentuale di pagamento di questi impegni che si sono formati nell'anno. Anche la velocità di pagamento di queste poste influenza la giacenza di cassa ed il conseguente possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (competenza)	Entrate		Scostamento	% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				0,00 %
Avanzo di amministrazione				0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	825.017,00	807.336,41	17.680,59	97,86 %
Trasferimenti correnti	49.875,83	35.331,40	14.544,43	70,84 %
Entrate extratributarie	87.457,18	76.674,27	10.782,91	87,67 %
Entrate in conto capitale	322.100,96	256.459,72	65.641,24	79,62 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti	150.409,44	150.349,44	60,00	99,96 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro				0,00 %
TOTALE	1.434.860,41	1.326.151,24	108.709,17	92,42 %

IMPEGNO DELLE USCITE (competenza)	Uscite		Scostamento	% Pagato
	Impegni	Pagamenti		
Disavanzo di amministrazione				0,00 %
Spese correnti	824.011,95	689.209,39	134.802,56	83,64 %
Spese in conto capitale	490.858,49	390.390,03	100.468,46	79,53 %
Spese per incremento attività finanziarie	46.799,30	46.799,30	0,00	100,00 %
Rimborso Prestiti	150.409,44	150.409,44	0,00	100,00 %

Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Uscite per conto terzi e partite di giro

TOTALE

			0,00 %
			0,00 %
1.512.079,18	1.276.808,16	235.271,02	84,44 %

SMALTIMENTO DEI PRECEDENTI RESIDUI

Principi contabili richiamati

Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità "congruità delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei *residui attivi* e all'attendibilità dei *residui passivi*."

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

- Grado di riscossione delle entrate nella gestione *residui*;
- Velocità di pagamento delle spese nella gestione *residui*.

L'operazione di riaccertamento dei *residui attivi* da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nei principi contabili e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza. Durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.

Come indicato nei Principi contabili, l'operazione di riaccertamento dei *residui passivi* da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinamentali; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento.

Commento tecnico dell'ente

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (Gestione 2016 residui attivi 2015 e precedenti)	Residui attivi		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00 %
Avanzo di amministrazione			0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	43.243,03	18.533,95	42,86 %
Trasferimenti correnti	19.162,89	18.462,89	96,35 %
Entrate extratributarie	11.219,67	18.374,03	163,77 %
Entrate in conto capitale	32.074,75	30.499,75	95,09 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.573,29	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti	2.606,14	2.445,36	93,83 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro			0,00 %
TOTALE	118.879,77	88.315,98	74,29 %

IMPEGNO DELLE USCITE (Gestione 2016 residui attivi 2015 e precedenti)	Uscite		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Disavanzo di amministrazione			0,00 %
Spese correnti	146.601,23	127.496,87	86,97 %
Spese in conto capitale	46.022,59	46.022,59	100,00 %
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso Prestiti	13.703,63	13.543,63	98,83 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro			0,00 %

TOTALE	206.327,45	187.063,09	90,66 %
--------	------------	------------	---------

Risultati economico-patrimoniali
Conto del patrimonio

Principi contabili richiamati

Il Comune ha rinviato l'applicazione della Contabilità economico e patrimoniale al 2017, come previsto dall'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 e pertanto non dovrà predisporre per l'esercizio 2016 lo stato patrimoniale, il conto economico ed il bilancio consolidato in base alla normativa prevista dal D.Lgs. 118/2011.

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e i mutamenti di tale situazione per effetto della gestione (...).

Il D.P.R. n.194 del 1996 prescrive lo schema ed il contenuto obbligatori del conto del patrimonio. Lo schema ha sezioni contrapposte, l'Attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta tre macroclassi nell'attivo (Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti attivi) e quattro nel passivo (Patrimonio netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e risconti passivi).

Aspetti economico-patrimoniali. Devono essere evidenziate, per le voci più significative, attraverso schemi di sintesi, le movimentazioni intervenute durante l'esercizio. Inoltre, deve essere descritta la composizione delle singole voci al fine della chiara rappresentazione dei valori di rendiconto.

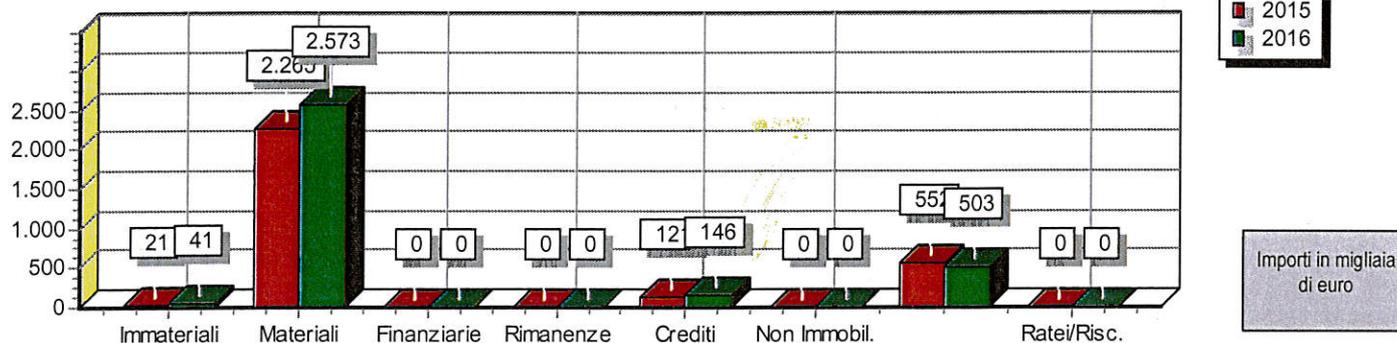
Commento tecnico dell'ente

La prima tabella riporta il conto del patrimonio redatto secondo lo schema ufficiale, e pertanto a sezioni contrapposte, dove l'attivo viene accostato al passivo per ottenere, come differenza, il patrimonio netto. Le voci utilizzate sono quelle richieste dalla modulistica ufficiale e si riferiscono ai grandi aggregati in cui è scomposto il patrimonio comunale. La seconda tabella, invece, mostra l'evoluzione del patrimonio nell'ultimo biennio e riporta la variazione intervenuta nei singoli raggruppamenti, intesa come sintesi complessiva delle diverse movimentazioni intervenute durante l'esercizio.

CONTO DEL PATRIMONIO 2016 IN SINTESI			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	41.489,72	Patrimonio netto	876.210,16
Immobilizzazioni materiali	2.573.379,98		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	146.059,01		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.127.085,45
Disponibilità liquide	502.803,32	Debiti	1.260.436,42
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	3.263.732,03	TOTALE	3.263.732,03

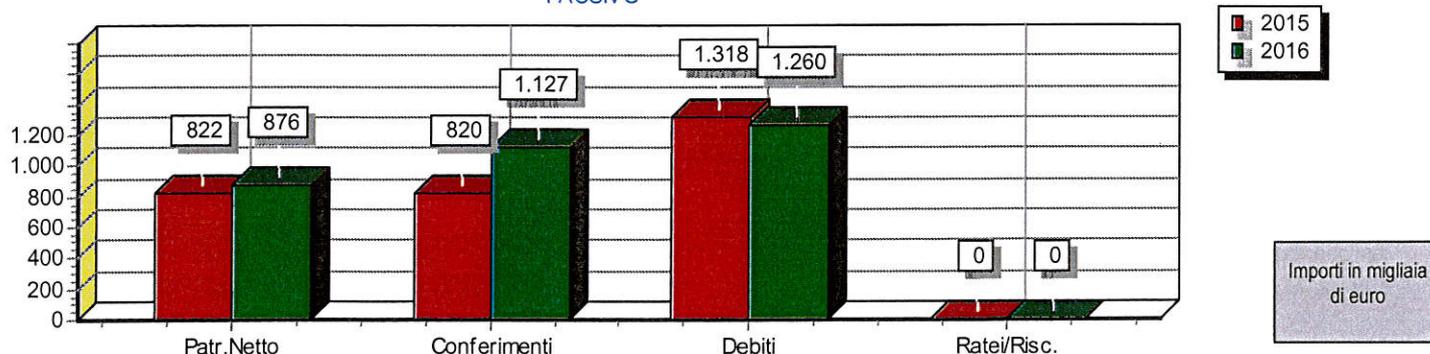
VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO ATTIVO	2015	2016	Var (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	21.065,03	41.489,72	20.424,69
Immobilizzazioni materiali	2.265.373,12	2.573.379,98	308.006,86
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	121.166,77	146.059,01	24.892,24
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	552.207,35	502.803,32	-49.404,03
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.959.812,27	3.263.732,03	303.919,76

ATTIVO



VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO PASSIVO	2015	2016	Var (+/-)
Patrimonio netto	821.536,13	876.210,16	54.674,03
Conferimenti	819.984,49	1.127.085,45	307.100,96
Debiti	1.318.291,65	1.260.436,42	-57.855,23
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.959.812,27	3.263.732,03	303.919,76

PASSIVO



Programmazione iniziale e pianificazione definitiva
Analisi degli scostamenti

Principi contabili richiamati

Il rendiconto dell'ente locale, deve indicare se le risorse ottenute sono state utilizzate in conformità al bilancio di previsione approvato. Il *confronto* tra bilancio di previsione prima che siano state effettuate eventuali variazioni di bilancio permette di verificare il livello di attendibilità del processo di programmazione e di previsione e quindi la corretta applicazione dei Principi contabili, "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio". Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

- **Analisi degli scostamenti.** Analizzare gli *scostamenti* e le motivazioni rispetto alle linee programmatiche originarie, rilevate nella prima parte del documento. Eventuali azioni correttive che l'amministrazione pone in essere sono qui evidenziate. L'analisi è ritenuta indispensabile per realizzare una corretta integrazione delle attività di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Commento tecnico dell'ente

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione, un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione del reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali (terza colonna dei due prospetti) o come il valore percentuale di variazione delle previsioni iniziali (ultima colonna dei due prospetti), rappresenta un indice per misurare il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati dall'amministrazione nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio, la cui elencazione ed eventuale commento è riportato in un distinto e specifico argomento della relazione.

Informazioni e dati di bilancio

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI ENTRATA INIZIALI (competenza)	Previsioni entrata		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	87.200,00	131.589,29	44.389,29	33,73 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	17.700,00	19.549,00	1.849,00	9,46 %
Avanzo di amministrazione		73.755,67		0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	793.049,62	817.626,64	24.577,02	3,01 %
Trasferimenti correnti	60.430,31	75.953,00	15.522,69	20,44 %
Entrate extratributarie	115.780,00	125.180,00	9.400,00	7,51 %
Entrate in conto capitale	286.300,00	371.741,45	85.441,45	22,98 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti	291.000,00	322.000,00	31.000,00	9,63 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro				0,00 %
TOTALE	1.701.459,93	1.987.395,05	212.179,45	12,47 %

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI SPESA INIZIALI (competenza)	Previsioni uscita		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Disavanzo di amministrazione				0,00 %
Spese correnti	940.160,63	996.509,34	56.348,71	5,65 %
Spese in conto capitale	373.500,00	571.086,41	197.586,41	34,60 %
Spese per incremento attività finanziarie	96.799,30	97.799,30	1.000,00	1,02 %
Rimborso Prestiti	291.000,00	322.000,00	31.000,00	9,63 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro				0,00 %
TOTALE	1.701.459,93	1.987.395,05	285.935,12	16,81 %

VARIAZIONI DI BILANCIO

Principi contabili richiamati

Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato di un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione sarà data anche adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno determinato l'esigenza di approvare in corso di esercizio le *variazioni di bilancio*, ivi compresa la variazione generale di assestamento di cui all'art.175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.

Aspetti finanziari:

- Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente riportati i dati della gestione finanziaria, evidenziando le *variazioni* intervenute nell'anno.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.175) definisce gli ambiti ed i limiti entro i quali può legittimamente esprimersi l'esigenza dell'amministrazione di perfezionare la programmazione delle risorse e degli interventi riportati nel DUP, adattando conseguentemente queste decisioni alle mutate disponibilità o esigenze che si manifestano durante la successiva gestione. Il bilancio di previsione, infatti, può subire variazioni nel corso dell'esercizio sia nella parte prima relativa alle entrate che nella parte seconda relativa alle spese, e gli atti che autorizzano queste modificazioni (variazioni di bilancio) sono di competenza dell'organo consiliare, della giunta e del responsabile dei servizi.

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO		Estremi di riconoscimento		
		Tipo	Numero	Data
1	Variazione riaccertamento residui	GC	35	17/03/2016
2	Variazione n. 2	CC	22	28/04/2016
3	Variazione n. 3	CC	24	09/06/2016
4	Variazione n. 4	CC	31	14/07/2016
5	Variazione n.5	CC	32	28/10/2016
6	Variazione n. 6	CC	35	28/11/2016
7	Variazione n. 7	GC	101	12/12/2016

POLITICA DI INDEBITAMENTO

Principi contabili richiamati

Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

- Politiche di investimento e di indebitamento (..). L'eventuale ricorso all'indebitamento è messo in relazione alla capacità finanziaria ed economica dell'ente di sostenere il peso del debito. Si evidenziano, infine, le politiche del ricorso al mercato dei capitali e di eventuali ristrutturazioni del debito (..).

Commento tecnico dell'ente

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi - sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate - non supera il 10% delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti. La prima tabella elenca i nuovi mutui eventualmente contratti nell'esercizio mentre il secondo prospetto verifica l'avvenuto rispetto del limite vigente nell'esercizio a cui si riferisce il Rendiconto

Informazioni e dati di bilancio

VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO ANNUALE	Elementi rilevanti	
	Parziale	Totale
Esposizione massima per interessi passivi (accertamenti2014)		
Tit.1 - Tributarie	768.266,88	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	86.516,72	
Tit.3 - Extratributarie	92.623,63	
Somma	947.407,23	
Percentuale massima di esposizione delle entrate	10,00 %	
Limite teorico interessi (10% entrate)	94.740,72	94.740,72
Esposizione effettiva per interessi passivi		
Interessi su mutui pregressi (2015 e precedenti)	55.411,74	
Interessi su nuovi mutui pregressi (2016)	0,00	
Interessi per prestiti obbligazionari	0,00	
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'Ente	0,00	
Interessi passivi	55.411,74	
Contributi in C/interesse su mutui pregressi (2015 e precedenti)	0,00	
Contributi in C/interesse su nuovi mutui (2016)	0,00	
Contributi C/interesse	0,00	
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi in C/interesse)	55.411,74	55.411,74
Verifica prescrizione di legge		
Disponibilità residua al 31-12 per ulteriori interessi passivi		39.328,98
Rispetto del limite		Rispettato

Prestazioni e servizi offerti alla collettività
Servizi a domanda individuale

Principi contabili richiamati

L'ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività

Nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei costi e dei proventi dei singoli servizi e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.

Per i servizi pubblici a domanda individuale, ai fini informativi, è necessario dettagliare nella relazione illustrativa la percentuale di copertura del costo ed evidenziare lo scostamento rispetto alla percentuale di copertura prevista.

Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

- Rapporto sulle prestazioni e servizi offerti alla comunità. Si tratta di enunciare le prestazioni offerte alla comunità il costo relativo e il grado di qualità percepito dagli utenti. La relazione deve essere comprovata da elementi oggettivi di rilevazione.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività- L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - RENDICONTO 2016				
Servizi	Entrate	Uscite	Risultato	% Copertura
1 Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero			0,00	0,00
2 Alberghi diurni e bagni pubblici			0,00	0,00
3 Asili nido			0,00	0,00
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli			0,00	0,00
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali			0,00	0,00
6 Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline			0,00	0,00
7 Giardini zoologici e botanici			0,00	0,00
8 Impianti sportivi			0,00	0,00
9 Mattatoi pubblici			0,00	0,00
10 Mense			0,00	0,00
11 Mense scolastiche			0,00	0,00
12 Mercati e fiere attrezzate			0,00	0,00
13 Pesa pubblica	4.366,80	423,78	3.943,02	1.030,44
14 Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e			0,00	0,00
15 Spurgo pozzi neri			0,00	0,00
16 Teatri			0,00	0,00
17 Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			0,00	0,00
18 Spettacoli			0,00	0,00
19 Trasporti di carni macellate			0,00	0,00
20 Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00
21 Uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non			0,00	0,00
22 Altri servizi			0,00	0,00
TOTALE	4.366,80	423,78	3.943,02	1030,44 %